

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00030416
ESC - Ente schedatore	M290
ECP - Ente competente	M290

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pendola
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale di Genova
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCM - Denominazione raccolta	Palazzo Reale di Genova
LDCS - Specifiche	Appartamento dei Principi Ereditari/ Camera da letto Verde

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1850
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Musy Père & Fils
AUTA - Dati anagrafici	1706/ 1870 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00006040

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di palissandro/ pittura
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	42
MISL - Larghezza	28
MISP - Profondità	13

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pendola ha forma sagomata con dipinti, nella parte anteriore, vari gruppi di fiori bianchi e gialli con altri più piccoli bianchi e azzurri tra foglie, un vaso dorato con tre grossi fiori raccordati tra loro da volute stilizzate con numerosi riccioli su fondo nero. Quadrante ovale con bordo in metallo dorato, numeri romani e lancette in metallo. Vetro di chiusura.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: girali floreali; fiori.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	Sul quadrante.
ISRI - Trascrizione	MUSY PÈRE ET FILS/ AG/ERS DU ROI/ A TURIN

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Targhetta in metallo.
ISRI - Trascrizione	49

Quasi un quarto degli orologi conservati nelle collezioni sabaude portano sul quadrante, e in qualche raro caso anche sul movimento, la firma "Musy Père et Fils", la più importante famiglia di orologiai piemontesi. La firma "Musy Père et Fils Horlogers du Roi à Turin" fu usata, salvo varianti secondarie, a partire dal 1831, quando Carlo Alberto divenne re di Sardegna e i Musy seguirono le fortune dei

NSC - Notizie storico-critiche

principi di Carignano. Inoltre solo dal 1835 furono formalmente autorizzati dal principe Eugenio di Savoia Carignano a firmare anche come "Horlogers de S.A.S." (Son Altesse Sérénissime). Dopo la proclamazione del regno d'Italia nel 1861 poterono fregiarsi della qualifica di orologiai "de S.M. Le Roi d'Italie". Le più importanti forniture della ditta Musy Père et Fils cadono tra il 1836 e il 1840 per dotare le diverse residenze sabaude, tra cui il palazzo genovese, di nuovi orologi. Gli esemplari noti e i documenti rivelano che i Musy non furono fabbricanti: come moltissimi altri orologiai in gran parte d'Europa, infatti, importavano orologi completi o utilizzavano i movimenti e casse prevalentemente in bronzo. E' probabile che non acquistassero il materiale occorrente direttamente dalle manifatture produttrici, ma da alcuni dei numerosissimi mercanti che avevano sede a Parigi. La qualifica di "marchand horloger", spesso usata in senso restrittivo, nel caso della ditta Musy va rivalutata: gestivano infatti un laboratorio adeguato che permetteva loro di importare non solo orologi completi ma anche movimenti e casse separati da riassembleare; inoltre risultano dai documenti lavori di delicate riparazioni a diversi orologi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
CDGI - Indirizzo	Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2022
FTAE - Ente proprietario	Palazzo Reale di Genova
FTAN - Codice identificativo	PAL-GE_700030416

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 23036/Z

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	soprintendente Ceschi/ Grassi Giovanni
FNTT - Denominazione	Inventario dei Beni Artistici del Palazzo Reale di Genova
FNTD - Data	1950
FNTF - Foglio/Carta	n, 49
FNTN - Nome archivio	Archivio di Palazzo Reale
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Simoni, Antonio
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	B0000075
BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-124
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Bellezza a orologeria. Notturlabi, pendole e antichi meccanismi
MSTL - Luogo	Genova
MSTD - Data	ottobre - novembre 2014
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Cavelli C.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brandalise B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brandalise B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Piccenì, Stefano
AGGR - Referente scientifico	Cattoni, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Leoncini, Luca